

Monteruscello – Pozzuoli, 01/05/2020

→ Al Presidente ASPAT dott. Pierpaolo Polizzi
e p.c. al Sig. Direttore Generale

Oggetto: Macroarea Specialistica Ambulatoriale. Comunicazione associativa
relativa a monitoraggio primo bimestre 2020

Riscontro Sua nota pari oggetto pervenuta allo scrivente in data 30.4 per il tramite della Direzione Generale, va preliminarmente sottolineato che le date presuntive di esaurimento dei tetti economici destinati dall'autorità regionale alle prestazioni complessivamente contrassegnate dalla lettera R del Nomenclatore Tariffario sono state basate sui dati già contabilizzati al 29/2/2020 ma, successivamente, opportunamente rielaborati alla luce dell'emergenza COVID già in atto.

Non va trascurata la circostanza che al 29/2 era già stato esaurito il tetto annuale delle prestazioni di lettera R non impattanti, mentre quello delle impattanti era già stato consumato per quasi il 78%.

La data indicata dalla scrivente UOC come quella di esaurimento del tetto economico delle 7 prestazioni impattanti – 27 Marzo 2020 – è stata quindi modulata tenendo in debito conto la marcata prevedibile flessione della domanda per l'intera branca della Patologia Clinica.

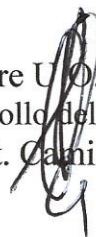
Lo dimostrano in maniera inequivocabile i dati matematici riportati nella nostra nota del 17/3: gli importi dei fatturati delle prestazioni di lettera R impattante erogate dei mesi di gennaio e febbraio 2020 erano pari a circa € 2.712.000, con una media giornaliera pari ad € 45.200 e mensile di € 1.356.000. Se si fosse utilizzato il solo dato matematico si sarebbe dovuta indicare come data di stop il 17/3. Invece, tenendo conto che la prima settimana di marzo era stata senza limitazione alcuna negli spostamenti e che le 7 prestazioni impattanti, quando appropriatamente prescritte, possono ricoprire un ruolo fondamentale nella diagnosi e trattamento di malattie molto gravi ed in quanto tali non facilmente differibili, si è ipotizzato una flessione nel mese di marzo di circa il 35%, fissando lo stop al 27/3/2020.

Nella nota, a titolo cautelativo, si dichiarava comunque la possibilità di rimodulare le date sulla base di quanto poi effettivamente erogato nel mese di marzo.

Tra l'altro l'annualizzazione prevista dal DCA 10/2020 renderebbe in ogni caso possibile un'eventuale riapertura nell'erogazione per conto del SSR.

Cordiali Saluti

Il Direttore U.O.C. Accreditamento
e Controllo della Spesa Sanitaria
dott. Camillo Daniele



Monteruscello – Pozzuoli, 01/05/2020

→ Ai Rappresentanti Legali Strutture Accreditate
Branca Patologia Clinica

e p.c. Alle Associazioni di Categoria Specialistica Ambulatoriale
al Direttore Generale

Oggetto: Prestazioni lettera R

E' pervenuta allo scrivente, per il tramite della Direzione Generale, nota a firma del Presidente di un'Associazione di Categoria che, tra l'altro, ha contestato la data di esaurimento delle prestazioni di lettera R impattante fissata al 27/3 e comunicataVi a mezzo PEC il 17/3

Nella nota veniva comunicato che i laboratori di Patologia Clinica associati non hanno tenuto conto delle note aziendali ed avrebbero continuato ad erogare le prestazioni di lettera R.

Con la presente, nel confermare che risulta esaurito sia il tetto regionale destinato alle prestazioni di lettera R impattante che il tetto regionale destinato alle prestazioni di lettera R non impattante, compreso la quota extra regione, si rappresenta alle SS.LL. che l'eventuale erogazione di tali prestazioni, oltre le date già comunicate, non potrà essere remunerata a carico del Servizio Sanitario Regionale e sarà oggetto di successiva richiesta di nota di credito.

Il Direttore U.O.C. Accreditamento
e Controllo della Spesa Sanitaria
dott. Camillo Daniele

